Associazione ecologista Gruppo d'Intervento Giuridico (GrIG) – associazione di protezione ambientale riconosciuta (art. 13 della legge n. 349/1986) – Via Grazia Deledda n. 39 – 09127 Cagliari – posta elettronica grigsardegna5@gmail.com – p.e.c. gruppodinterventogiuridico@pec.it.

Cagliari, 7 ottobre 2026

Al Direttore del Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
(VIA) della Regione autonoma della Sardegna,
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it,

e p.c.

al Ministro della Cultura,
udcm@pec.cultura.gov.it,

al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica,
segreteria.ministro@pec.mase.gov.it,
segreteria.capogab@pec.mase.gov.it,
mase@pec.mase.gov.it,

al Direttore generale per Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio del Ministero della Cultura,
dg-abap@pec.cultura.gov.it,

al Direttore generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e
della Vigilanza Edilizia della Regione autonoma della Sardegna,
urbanistica@pec.regione.sardegna.it,

al Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna,
adsp@pec.adspmaredisardegna.it,

al Soprintendente per Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le
Province di Sassari e di Nuoro,
sabap-ss@pec.cultura.gov.it,

al Sindaco di Sassari,
protocollo@pec.comune.sassari.it,

Oggetto: *istanza* ***accesso civico, informazioni ambientali, osservazioni e adozione opportuni provvedimenti*** *concernenti* ***progetto stabilimento balneare*** *in loc.* ***Fiume Santo –*** *Comune di* ***Sassari****.*

Il sottoscritto dott. Stefano Deliperi, in nome e per conto del **Gruppo d'Intervento Giuridico (GrIG)**, elettivamente domiciliato presso la sede della detta Associazione ecologista (Via Grazia Deledda n. 39 – 09127 Cagliari; p.e.c. gruppodinterventogiuridico@pec.it)

PREMESSO CHE

- sul sito *web* istituzionale delle valutazioni ambientali di competenza della Regione autonoma della Sardegna (https://portal.sardegnasira.it/-/installazione-centro-balneare-nella-spiaggia-di-fiume-san-1) è stata pubblicata in data 9 settembre 2026 la documentazione inerente la **procedura di valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.A.)** relativa al **progetto "*installazione di un centro balneare nella spiaggia di Fiume Santo, in comune di Stintino*"**.

Conseguentemente la scrivente Associazione di protezione ambientale riconosciuta (art. 13 della legge n. 349/1986 e s.m.i.), esaminata la documentazione depositata, interviene nella suddetta procedura ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 della legge n. 241/1990 e s.m.i. con le seguenti

OSSERVAZIONI

- in primo luogo, si riscontra l'**indeterminatezza** della **circoscrizione comunale** afferente al sito di progetto, indicata in ***Stintino*** nel sito *web* istituzionale delle valutazioni ambientali di competenza della Regione autonoma della Sardegna, in ***Porto Torres*** nella concessione demaniale Autorità portuale - Direzione Demanio Nord Sardegna n. 51 del Registro Concessioni – Anno 2025, n. 3470 del Repertorio e in ***Sassari*** nello studio di incidenza ambientale proposto dalla Mit Engineering & Consulting SRL di Porto Torres (titolare della concessione);

- il litorale di ***Fiume Santo*** è tutelato con **vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e ss. (provvedimento di individuazione con D.M. 14 gennaio 1966) e 142, comma 1, lettera ***a***, del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i., nonché con **vincolo di conservazione integrale**, ai sensi dell'art. 10 *bis*, lettere *a, g*, della legge regionale n. 45/1989 e s.m.i. Rientra nella fascia costiera di cui agli artt. 19-20 delle N.T.A. del **piano paesaggistico regionale (P.P.R. – I stralcio costiero)**, esecutivo con D.P.RAS 7 settembre 2006, n. 82. E', altresì, interessato dalle **ZSC "*Stagno di Pilo e di Casaraccio*" (ITB010002)** e della **ZPS "*Stagno di Pilo, Casaraccio e Saline di Stintino*" (ITB013012)**, ai sensi delle direttive n. 92/43/CEE sulla salvaguardia degli *habitat* naturali, della fauna e della flora, e n. 09/1477/CE sulla salvaguardia dell'avifauna selvatica, nonché dall'IBA172 "*Stagni di Casaraccio, Saline di Stintino e stagni di Pilo*" e dell'Oasi Permanente di Protezione Faunistica "*Stagno di Pilo*";

- nel sito sono presenti gli ***habitat*** **di importanza comunitaria** 1210 "*Vegetazione annua delle linee di deposito marine*", 2110 "*Dune embrionali mobili*", 2120 "*Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)*", riconducibili alla categoria degli *Habitat* costieri e vegetazioni alofitiche. Inoltre, è stata rilevata la presenza delle seguenti **specie avifaunistiche di importanza comunitaria**: Falco Pecchiaiolo (*Pernis apivorus*), Nibbio bruno (*Milvus migrans*), Falco di palude (*Circus aeruginosus*), Albanella reale (*Circus cyaneus*), Albanella minore (*Circus pygargus*), Falco pescatore (*Pandion haliaetus*), Falco pellegrino (*Falco peregrinus*), Gabbiano corso (*Ichthyaetus audouinii*), Gabbiano roseo (*Larus genei*), Beccapesci (*Sterna sandvicensis*), Fraticello (*Sternula albifrons*), Sterna comune (*Sterna hirundo*);

- i lavori previsti in progetto prevedono un chiosco – bar con locali di servizi vari, pedane lignee, servizi igienici, spogliatoi, servizi per disabili, servizi per la balneazione (torretta di avvistamento), serbatoi interrati per i reflui a ridotta distanza dalla battigia;

- dalla documentazione depositata non è stato possibile comprendere

* come verranno realizzati i lavori, non esistendo la possibilità di arrivare alla spiaggia con mezzi motorizzati senza calpestare il sistema dunale;

* quali siano i percorsi per consentire ai fruitori dello stabilimento di arrivarci senza calpestare le dune;

* quali siano i parcheggi veicoli riservati ai disabili;

* quali siano le modalità gestionali del cantiere e di rifornimento dello stabilimento una volta in funzione che prevedano la salvaguardia del sistema dunale;

- dovrebbe esser in corso di approvazione definitiva un progetto di salvaguardia del sistema dunale ("*Interventi di salvaguardia del litorale Fiume Santo compreso SIC Stagno di Pilo-Casaraccio*") proposto dalla Rete Metropolitana del Nord Sardegna;

- fra l'altro, non si evince quale eventuale procedura selettiva per la scelta del contraente – necessaria ai sensi dell'art. 12 della direttiva 2006/123/CE del parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno (c.d. direttiva Bolkestein) – sia stata preventivamente svolta ai fini del rilascio della concessione demaniale, come richiesto dalla giurisprudenza ormai unanime (vds. Corte Giust. UE, sentenza 14 luglio 2016, pronunciata nelle cause riunite C-458/14 e C-67/15; Cons. Stato, Adunanza

plen., 9 novembre 2021, n. 17; Cons. Stato, Adunanza plen., 9 novembre 2021, n. 18; Corte cass., Sez. III, 29 gennaio 2026, n. 3657; Cass. pen., Sez. III, 10 gennaio 2023, n. 404; Corte cass., Sez. III, 21 ottobre 2020, n. 29105; Cons. Stato, Sez. VI, 1 marzo 2023, n. 2192; Cons. Stato, Sez. V, 15 marzo 2019, n. 1707).

Pertanto, CHIEDE

alla S.V., per quanto di competenza, di valutare quanto sopra ai fini del provvedimento conclusivo della procedura di V.Inc.A. in argomento con la richiesta di parere negativo per le argomentazioni in precedenza esposte, anche in ossequio al principio di precauzione (art. 191 TFUE, artt. 3 *ter* e 301 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.).

Si chiede, inoltre, alle Amministrazioni Pubbliche in indirizzo l'invio all'indirizzo di posta elettronica certificata gruppodinterventogiuridico@pec.it, giusta artt. 4, 6 del decreto-legge n. 179/2012, convertito con modificazioni nella legge n. 221/2012, di copia degli atti autorizzativi e dei provvedimenti adottati in seguito agli accertamenti del caso, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dall'art. 6 del decreto legislativo n. 97/2016 (**accesso civico**), nonché delle **informazioni a carattere ambientale** relative alla accertamenti, valutazioni, considerazioni, atti in relazione a quanto sopra descritto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 14, comma 3°, della legge n. 349/1986, 3 *sexies* del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., 2, 22-25 della legge n. 241/1990 e s.m.i., 2-3 del decreto legislativo n. 195/2005.

Si richiede, altresì, all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna l'opportuna valutazione dell'eventualità di adozione di specifico **provvedimento di annullamento in via di autotutela** della concessione demaniale emanata, qualora in assenza di preventiva procedura selettiva, ai sensi degli artt. 21 *octies* e 21 *nonies* della legge n. 241/1990 e s.m.i..

Si ringrazia per l'attenzione.

p. **Gruppo d'Intervento Giuridico (GrIG)**

dott. Stefano Deliperi

